



ANNESSE C - SCHEMA DI CONVENZIONE (art. 9, comma 3, N.T.A.)

SCHEMA DI CONVENZIONE

Convenzione tra L'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, e la ditta: per il rilascio dell'autorizzazione alla prosecuzione delle coltivazione/recupero della cava di calcare posta in località dell'agro di.....

Il giorno XX (XXXXXX) del mese di XXXX dell'Anno XXXX, tra:

la ditta , rappresentata come segue:

.....
.....

di seguito denominata anche ditta,

e

L'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, rappresentato come segue:

.....
..... , di seguito denominato anche Parco;

Premesso

-che la ditta risulta proprietaria delle aree contraddistinte dalle Particelle n° del Foglio n° del Comune di coltivate a cava di calcare;

-che il vigente Piano per Il Parco prevede, all'interno della zona D "Aree di protezione economico-sociale", la sottozona D2" aree di recupero ambientale degli impianti estrattivi" in cui è possibile realizzare interventi in linea con gli scopi del Piano del Parco e precisamente interventi:

- naturalistici, quali la realizzazione di interventi atti alla nidificazione di specie di interesse conservazionistico;
- scientifici ed educativi, quali l'approntamento di luoghi adatti allo studio e alla osservazione geologica o paleontologica;
- fruitivi, ricreativi e museali, quali l'approntamento di luoghi adatti ad una fruizione organizzata di valori geologici, naturalistici, paleontologici, storici, relativi ai tradizionali sistemi di cava e all'utilizzo monumentale delle pietre della cava;
- scopi produttivi, quali la riorganizzazione delle aree di cava per attività agricole o zootecniche.

-che in detta sottozona D2 sono altresì consentiti interventi di recupero fino alla demolizione e ricostruzione. Gli interventi di nuova costruzione sono realizzati mediante attuazione diretta condizionata di cui all'art. 2, comma 4, lett. b), fino al raggiungimento di un Iff complessivo pari a 0,05 m³/m² con lotto minimo d'intervento di 2 ha ed un volume massimo di 1.000 m³;

-che a seguito dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri la ditta, ha presentato a questo Ente, in data XXXXX, prot. XXXXX,, la domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione al recupero ambientale e/o prosecuzione alla coltivazione della cava innanzi descritta; ovvero a seguito di conferenza di servizi sono stati acquisite tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri;

-che contestualmente alla domanda è stato presentato il progetto esecutivo di sistemazione e recupero della cava stessa;

-che tali atti progettuali prevedono

-che in seguito all'istruttoria effettuata dal Servizio Tecnico il progetto è risultato ammissibile e conforme agli indirizzi e alle regole stabilite dalle NTA del Piano;

-che la documentazione tecnica ed amministrativa presentata a corredo della domanda risulta conforme a tutte le leggi vigenti in materia;

-che, la ha rilasciato l'autorizzazione n. del; ovvero che in sede di conferenza sono stati acquisite tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

-che la proposta della presente convenzione è stata approvata dalla Ente Parco con determinazione del direttore n. XXXXXX del XXXXXX, alla quale sono allegati gli atti tecnici ed amministrativi, tutti debitamente firmati dalle parti per accettazione e composti dai seguenti elaborati:

-che la proposta della presente convenzione è stata approvata e/o ha ottenuto il parere favorevole della Regione Puglia con atto n. XXXXXX del XXXXXX, alla quale sono allegati gli atti tecnici ed amministrativi, tutti debitamente firmati dalle parti per accettazione e composti dai seguenti elaborati;

-che risulta accertato che la ditta è in possesso dei requisiti previsti ex lege, perché possa procedersi alla stipula della presente convenzione;

-che la ditta dichiara di riconoscere in proprio ed assumere gli impegni in ordine alle attività in oggetto, specificate negli articoli di seguito elencati della presente convenzione, accettati pienamente e senza riserve;

-tutto ciò premesso, da ritenere parte integrante e sostanziale del presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

I lavori relativi alla coltivazione/recupero dell'area di cava indicata in premessa, avverranno in conformità a quanto previsto in questa convenzione nonché nei progetti allegati ed integrati dall'autorizzazione rilasciata.

Art. 3

In merito al ripristino delle aree, la ditta, si impegna a realizzare nei tempi e nei modi previsti dall'autorizzazione, quanto previsto nel progetto di recupero autorizzato. In particolare ai sensi delle N.T.A del Piano la destinazione urbanistica definitiva successiva sarà quella di "area di sviluppo economico e sociale".

Art. 4

La ditta a garanzia del completo e puntuale adempimento degli obblighi assunti rilascia a favore del Parco nazionale dell'Alta Murgia la Polizza Fideiussoria n. XXXXXX, della compagnia "XXXXXX", agenzia di XXXXXX in data .XXXXXX , per l'importo di euro XXXXXX (XXXXXX) corrispondente al costo delle opere da eseguire così come risulta nel computo metrico inserito nel progetto autorizzato.

La suddetta cauzione sarà aggiornata ogni anno sia in riferimento alla misura della varia-zione dell'indice ufficiale ISTAT per i costi di costruzione, sia in relazione allo sviluppo del piano ed ai tempi di coltivazione della cava.

Essa, comunque, potrà essere ridotta a richiesta della ditta con riferimento allo stato di attuazione degli interventi di cui sopra, posti a suo carico.

Il Parco si riserva la facoltà di provvedere direttamente all'esecuzione dei lavori delle opere poste a carico della ditta, in sua sostituzione ed a sue spese, rivalendosi mediante incameramento della Polizza Fideiussoria prestata a garanzia, quando il medesimo non vi abbia provveduto tempestivamente ed il Parco l'abbia messo in mora con preavviso non inferiore, in ogni caso, a tre mesi.

La fidejussione deve essere espressamente concessa per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione e deve esplicitamente prevedere che l'istituto garantisca, comunque, il Parco fino a quando lo stesso non abbia emanato un atto formale di svincolo dalla sua obbligazione fidejussoria.

Lo svincolo della fidejussione avverrà a completa ultimazione dei lavori di recupero, così come previsti dal progetto di cui agli atti, e previa richiesta della ditta corredata da una attestazione di ultimazione lavori a firma del Direttore dei lavori.

La liberatoria di cui al punto precedente è subordinata al positivo collaudo delle opere e degli interventi di sistemazione finale previsti dal progetto approvato, da eseguirsi a cura del Parco. Per le opere in cui è previsto una sistemazione finale naturalistica, il collaudo dovrà avvenire al termine delle annualità previste dal monitoraggio post opera.

Art. 5

Per quanto attiene la risoluzione di ogni eventuale controversia riferita alla interpretazione e/o all'esecuzione degli impegni assunti con la presente Convenzione, le parti si rimettono sin d'ora alla decisione dell'Autorità Giudiziaria competente.